

marca da bollo
16,00 euro

Alla
Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura
piazza Monte Grappa, 5
21100 VARESE

INTERVENTI IN MATERIA DI ACCESSO AL CREDITO – ANNO 2016

Cod 1602

Risorse stanziare: 200.000,00 euro

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa: _____

(denominazione/ragione sociale)

codice fiscale _____ partita IVA _____ n° REA _____

sede legale _____ via/piazza _____ cap _____

U.L. beneficiaria _____ via/piazza _____ cap _____

tel. _____ fax _____ cell. _____

e-mail* _____ pec* _____
(*obbligatoria) (*obbligatoria)

visto il regolamento approvato con determinazione dirigenziale n. 34 del 2 febbraio 2016 di cui accetta integralmente e incondizionatamente le disposizioni contenute

DICHIARA

che l'impresa

- rientra nella definizione di micro o piccola o media impresa di cui al decreto del Ministero delle Attività Produttive in data 18 aprile 2005, ed in particolare si tratta di:
 - micro impresa (n. occupati < 10 oltre a fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo ≤ 2 milioni di euro)
 - piccola impresa (n. occupati < 50 oltre a fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo ≤ 10 milioni di euro)
 - media impresa (n. occupati < 250 oltre a fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo ≤ 50 milioni di euro)
- è in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

CHIEDE

alla Camera di Commercio di Varese la concessione del contributo dalla per il seguente intervento:

- Abbattimento tassi di interesse per finanziamenti bancari**

Istituto di credito che eroga il finanziamento _____
(denominazione)

Agenzia _____
(indirizzo completo)

Importo del finanziamento _____ Tasso di interesse applicato (%) _____

<i>Importo del contributo stimato*</i>	
<p><i>*Il contributo riconoscibile è pari ad un abbattimento di 1,5 punti percentuali del tasso di interesse relativo al finanziamento bancario, fino a 1.000,00 euro. Per le start up l'abbattimento è pari a 2 punti percentuali. Il contributo non potrà comunque superare l'importo effettivamente versato a titolo di interesse.</i></p>	

Consapevole delle conseguenze e delle sanzioni stabilite dagli articoli 75 e 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione od uso di atti falsi, ovvero qualora, a seguito delle verifiche di cui all'articolo 71 del richiamato d.p.r. n. 445/2000, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni riportate di seguito

DICHIARA
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

che l'impresa:

- non ha beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le voci di spesa per le quali è richiesto il contributo;
- non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

che l'impresa (contrassegnare solamente una delle dichiarazioni seguenti):

- non è controllata né controlla direttamente o indirettamente altre imprese
- controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese aventi sede in Italia

Ragione sociale	Sede legale	Codice fiscale	Partita IVA

- è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese aventi sede in Italia

Ragione sociale	Sede legale	Codice fiscale	Partita IVA

che l'impresa (contrassegnare solamente una delle dichiarazioni seguenti):

- non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime "de minimis" nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti);
- ha beneficiato, nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti), delle seguenti agevolazioni pubbliche in regime "de minimis":

Regolamento comunitario	Data concessione*	Ente erogatore	Importo dell'aiuto
Totale			

* specificare anche contributi non ancora erogati, per i quali l'impresa ha già ricevuto comunicazione di ammissione

che l'impresa (contrassegnare solamente una delle dichiarazioni seguenti):

- non è stata interessata nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) da operazioni di fusione, acquisizione o scissione per effetto delle quali siano ad essa riconducibili agevolazioni pubbliche in regime "de minimis";
- è stata interessata nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari (nell'esercizio finanziario corrente e nei due precedenti) da operazioni di fusione, acquisizione o scissione per effetto delle quali siano ad essa riconducibili le seguenti agevolazioni pubbliche in regime "de minimis";

Regolamento comunitario	Data concessione*	Ente erogatore	Impresa beneficiaria	Importo dell'aiuto
Totale				

ALLEGA

- dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà sottoscritta/e dal titolare/rappresentante legale di imprese controllate e/o da cui l'impresa è controllata, direttamente o indirettamente

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente a codesta Camera di Commercio ogni eventuale variazione relativamente alle notizie contenute nella presente domanda e nella documentazione allegata.

Il titolare/legale rappresentante

Note per la compilazione

⇒ Media, piccola e micro impresa - PMI

Media impresa	n. occupati < 250 fatturato annuo ≤ 50 milioni di euro oppure totale di bilancio annuo ≤ 43 milioni di euro
Piccola impresa	n. occupati < 50 fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo ≤ 10 milioni di euro
Micro impresa	n. occupati < 10 occupati fatturato annuo oppure totale di bilancio annuo ≤ 2 milioni di euro
N.B. Occupati: unità-lavorative-anno – ULA Fatturato: importo netto volumi d'affari – voce A.1 conto economico Totale bilancio: totale attivo patrimoniale	

Per ulteriori dettagli vedi d.m 18.4.2005 pubblicato sul sito internet www.va.camcom.it

⇒ **Massimali e “impresa unica”**

Massimali non superabili dall’“impresa unica” nell’arco di tre esercizi finanziari (esercizio finanziario corrente e due precedenti)	
200.000,00 euro 100.000,00 euro per attività di trasporto merci su strada per conto terzi	“de minimis” reg UE n. 1407/2013 - reg CE n. 1998/2006
15.000,00 euro	“de minimis” attività agricola primaria reg UE n. 1408/2013 – reg CE n. 1535/2007
500.000,00 euro	“de minimis” servizi di interesse economico generale regolamento UE n. 360/2012

Nota bene:

- Se l'**impresa unica** è beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti de minimis, a ciascuno di tali aiuti si applica il massimale pertinente, ma l'importo totale degli aiuti “de minimis” ottenuti nel triennio non può superare il tetto massimo più elevato
- Nel calcolo dei massimali si deve tenere conto degli aiuti ottenuti dall'impresa richiedente e da quelle legate ad essa, a monte o a valle, da un rapporto di collegamento nell'ambito dello stato italiano - c.d. “impresa unica”
- Impresa unica: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima

Eccezione: le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un ente pubblico rilevano singolarmente

⇒ Fusioni, acquisizioni e scissioni

- Ai fini del calcolo dei massimali, rilevano gli aiuti “de minimis” precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione.
- In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti “de minimis” concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, ossia all'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti “de minimis”. Se tale attribuzione non è possibile, l'aiuto “de minimis” è ripartito proporzionalmente alle nuove imprese sulla base del valore contabile del relativo capitale azionario alla data effettiva della scissione.